

RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – AREA ANTONVENETA



FINCHÉ LA BANCA VA

In questi giorni la nostra Azienda è di nuovo al centro dell'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica per l'ennesimo cambio di rotta e dei vertici aziendali imposto dagli organismi di controllo e, probabilmente, dall'ingerenza degli investitori presenti e potenziali.

Non vorremmo che in un momento così delicato, ci sia chi, approfittando della situazione, tratti la nostra Banca come una sorta di "mercato del manager", nel quale chi va e chi viene si arricchisce, con mega retribuzioni indipendenti dai risultati, e chi lavora continua a fare sacrifici, economici e non solo. Come OO.SS. a livello centrale abbiamo per questo già espresso la necessità di un dialogo costante con i vertici aziendali in merito alle modalità di realizzazione del progetto di ristrutturazione del Gruppo.

Come noto a tutti Banca MPS è chiamata ad una marcia a tappe forzate che prevede la cessione di 27 miliardi di NPL, un aumento di capitale di 5 miliardi, un nuovo piano industriale che comporterà sicuramente un forte impatto di ristrutturazione che peserà sui lavoratori. Sono situazioni che purtroppo abbiamo già vissuto e, anche per questo, abbiamo piena coscienza che **la più importante garanzia per il futuro del nostro posto di lavoro è la tutela della reputazione aziendale e del nostro lavoro; è la fiducia dei clienti il vero patrimonio di chi opera nel Credito.**

Nella nostra Area però qualche responsabile della filiera commerciale, ignaro od opportunist, o tutt 'e due, **continua imperterrito a minacciare i colleghi** (la "leggenda" delle ultime riunioni e lync: se oggi il "pericolo" non è più essere demansionati o trasferiti per effetto della riorganizzazione della rete Hub & Spoke- per questo chiedere a Mr Ing Direct-, quello che rischia chi non raggiunge i risultati oggi è la chiusura del proprio sportello (!!)) o addirittura il posto di lavoro!!!) **e a stressare sul raggiungimento di obiettivi economici irraggiungibili e di prodotto**, che mettono a dura prova una buona gestione delle relazioni con la clientela. Questi "personaggi" se ne fanno un baffo delle disposizioni sulla reportistica, sulle riunioni dopo l'orario di lavoro, elaborando anche proprie iniziative commerciali estemporanee.

Nel recente incontro di venerdì scorso, con il DOR Evan Colville, **sono stati fermamente criticati questi comportamenti sui quali il CapoArea e il Dor si erano presi l'impegno a intervenire positivamente e tempestivamente.** Abbiamo perciò dichiarato la nostra determinazione nel denunciare, unitariamente nei singoli territori, azioni di politica commerciale irrispettose delle disposizioni aziendali e a tutelare le condizioni di vita professionale e personale ai colleghi. La presa di responsabilità da parte di chi dovrebbe vigilare su determinati comportamenti non è più rimandabile!

Abbiamo criticato inoltre **i tempi biblici per la delibera e l'erogazione dei finanziamenti ai dipendenti, le forzature sulla fruizione delle ferie, le difficoltà organizzative dell'ufficio middle office prodotti, a seguito dell'aumento esponenziale dei mutui, l'aumento nel periodo estivo delle contestazioni disciplinari** spesso su problematiche non contestuali. A tutti i colleghi chiamati dall'Audit per verifiche/controlli/indagini su presunte, ma non formalizzate, contestazioni, ribadiamo di dare la disponibilità a collaborare ed approfondire, ma di **non firmare e sottoscrivere alcun verbale/memoria** e di sentire immediatamente il proprio RSA. Con l'occasione **ribadiamo ancora una volta a tutti l'importanza di prestare massima attenzione al rispetto della normativa aziendale**, che resta sempre la priorità per la tutela del proprio posto di lavoro, a maggior ragione in momenti delicati come questi dove aumentano pressioni indebite fuori controllo e conseguenti rischi operativi.

Abbiamo espresso la necessità di effettuare il punto della situazione sulla **sperimentazione hub&spoke presso la Dtm di Venezia** in corso dalla metà di Aprile: il DOR convocherà quanto prima le RSA di Venezia. Sottolineiamo inoltre che, a specifica richiesta da parte sindacale di un chiarimento sul presunto obbligo dei supporti operativi a svolgere funzioni di cassa, il DOR ha precisato che gli stessi, non sono tenuti ,da normativa, a svolgere attività di cassiere.

In questo periodo sono in corso i **colloqui di feedback intermedio** per quanto riguarda il sistema di valutazione da parte dei Responsabili. Trattandosi del primo anno lo strumento andrà sicuramente "rodato". Ad ogni modo nel caso di forzature o anomalie invitiamo i colleghi a contattare il proprio rappresentante sindacale.

Abbiamo condiviso l'opportunità di riprendere con frequenza regolare gli incontri con l'Azienda: riteniamo fondamentale infatti, anche a partire dal livello periferico e soprattutto in questa fase delicata, mantenere un confronto serrato e puntuale sulle varie problematiche alla ricerca di soluzioni condivise laddove possibile.

Padova, 19 settembre 2016

*Le Rappresentanze Sindacali Aziendali Triveneto/Area Antonveneta
Banca Monte dei Paschi di Siena*